

| | | |
|--|---|---|
|  | ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO "CECROPE BARILLI" |  |
| Via Parma 68 43022 BASILICAGOIANO (PR) | indirizzo e.mail: pric80600v@istruzione.it indirizzo e.mail certificata: pric80600v@pec.istruzione.it sito web: www.icmontechiarugolo.edu.it | Tel 0521/686329 687582 Fax 0521/686072 |
| Cod. Mecc.: PRIC80600V – Cod. Fisc.: 80011390343 – Cod. Univoco fatt. elettronica: UF6F3X | | |

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale triennio 2019/2022

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

- commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il
- comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;***

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015- Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;***

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Parma, dall'USR Emilia Romagna, da altri Enti territoriali e istituti;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità definite nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

- **competenze didattiche disciplinari**
- **competenze di base**
- **competenze di lingua straniera**
- **competenze di cittadinanza globale**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative**
- **didattica orientativa**
- **inclusione, disabilità, integrazione**
- **sicurezza**
- **valutazione**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative e l'adesione al progetto DISLESSIA AMICA.

| Anno Scolastico | Area | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|------------------------|---|--------------------------------------|---|
| 2019/2020 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione obbligatoria art.20 c.2, lett. h D. Lgs n. 81/08. |
| 2019/2020 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione generale 8 h e formazione specifica 4 h. Art 20, c.2 lett. h D. Lgs n. 81/2008. |
| 2019/2020 | Didattica per competenze e competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale | Docenti dei diversi ordini di scuola | Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni; educare alla legalità |
| 2019/2020 | Inclusione e disabilità e innovazione metodologica | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici di apprendimento |
| 2019/2020 | Competenze didattiche disciplinari | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare la competenza didattica e metodologica disciplinare |

| Anno Scolastico | Area | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|------------------------|---|--------------------------------------|---|
| 2020/2021 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione obbligatoria art.20 c.2, lett. h D. Lgs n. 81/08. |
| 2020/2021 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione generale 8 h e formazione specifica 4 h. Art 20, c.2 lett. h D. Lgs n. 81/2008. |
| 2020/2021 | Didattica per competenze e competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale | Docenti dei diversi ordini di scuola | Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni; educare alla legalità |
| 2020/2021 | Innovazione metodologica e competenze di base | Docenti dei diversi ordini di scuola | Innalzare i livelli di competenza degli alunni; limitare la disparità tra le classi a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi. |

| | | | |
|------------------|---|--------------------------------------|---|
| 2020/2021 | Valutazione | Docenti dei diversi ordini di scuola | Valutazione per descrittori e livelli, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. |
| 2020/2021 | Inclusione e disabilità | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici di apprendimento |
| 2020/2021 | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare la formazione i processi di innovazione digitale dell'Istituto |
| 2020/2021 | Didattica orientativa | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare gli esiti formativi degli studenti nel prosieguo del percorso scolastico. |
| 2020/2021 | Competenze di lingua straniera | Docenti dei diversi ordini di scuola | Potenziare le competenze linguistiche |
| | Competenze didattiche disciplinari | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare la competenza didattica e metodologica disciplinare |

| Anno Scolastico | Area | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|------------------------|---|--------------------------------------|---|
| 2021/2022 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione obbligatoria art.20 c.2, lett. h D. Lgs n. 81/08. |
| 2021/2022 | Sicurezza | Tutti i docenti e personale A.T.A. | Formazione generale 8 h e formazione specifica 4 h. Art 20, c.2 lett. h D. Lgs n. 81/2008. |
| 2021/2022 | Didattica per competenze e competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale | Docenti dei diversi ordini di scuola | Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni; educare alla legalità |
| 2021/2022 | Innovazione metodologica e competenze di base | Docenti dei diversi ordini di scuola | Innalzare i livelli di competenza degli alunni; limitare la disparità tra le classi a livello di apprendimento e il gap negli esiti all'interno delle classi. |

| | | | |
|-----------|---|--------------------------------------|---|
| 2021/2022 | Valutazione | Docenti dei diversi ordini di scuola | Valutazione per descrittori e livelli, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. |
| 2021/2022 | Inclusione e disabilità | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare le strategie e gli interventi didattici e di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici di apprendimento |
| 2021/2022 | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare la formazione i processi di innovazione digitale dell'Istituto |
| 2021/2022 | Didattica orientativa | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare gli esiti formativi degli studenti nel prosieguo del percorso scolastico. |
| 2021/2022 | Competenze di lingua straniera | Docenti dei diversi ordini di scuola | Potenziare le competenze linguistiche |
| | Competenze didattiche disciplinari | Docenti dei diversi ordini di scuola | Migliorare la competenza didattica e metodologica disciplinare |

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale Area 1 – P.T.O.F., in collaborazione con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali) metterà a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.